

SULLE TRACCE DELLA LIBERTÀ

*Escursioni didattiche
sui luoghi della Resistenza
bergamasca*

16/30 APRILE 2007

Riferimenti organizzativi:

Istituto bergamasco per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea
Via Torquato Tasso 4, Bergamo - Tel. 035.238849 - e-mail: isrecbg@iol.it



Istituto bergamasco
per la storia della Resistenza
e dell'età contemporanea



Club alpino italiano
sezione Bergamo

L'istituto bergamasco per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea, con la collaborazione della Sezione di Bergamo del Club alpino italiano, propone un programma di escursioni didattiche a Bergamo e provincia in alcuni fra i più importanti luoghi della Resistenza bergamasca.

Il progetto Sulle tracce delle libertà è rivolto alle classi terze delle scuole medie inferiori e a tutte le classi delle scuole medie superiori.

L'iniziativa mira a condurre gli studenti attraverso un percorso didattico innovativo che coniuga lo studio della storia alla conoscenza del territorio.

Le visite vedranno le classi coinvolte in percorsi didattici in città e su percorsi di media montagna privi di difficoltà della durata complessiva di 3 ore. Le escursioni didattiche saranno guidate e illustrate dai collaboratori dell'ISREC con la collaborazione di soci del Cai.

I percorsi sono:

BERGAMO CITTÀ:

Il percorso ha inizio a Porta Nuova presso il monumento al partigiano di Giacomo Manzù e si sviluppa per le vie della città attraverso edifici, monumenti e lapidi commemorative che ripercorrono le vicende che hanno segnato la storia di Bergamo nel biennio 1943-1945.

MALGA LUNGA (VALLE SERIANA):

Da Gandino il percorso conduce al rifugio partigiano della Malga lunga, sul crinale fra Val Seriana e Val Cavallina. La Malga lunga (1236 m) fu un'importante base operativa e logistica della 53a Brigata Garibaldi. L'edificio ospita un museo con una raccolta di fotografie, documenti e cimeli che narrano la storia della formazione. Dalla Malga lunga si giunge in breve alla vetta del Monte Sparavera (1369 m), nei pressi della quale venne paracadutato nell'agosto del 1944 il generale Raffaele Cadorna con lo scopo di coordinare l'azione del Corpo Volontari della Libertà nel Nord Italia.

COLLI DI SAN FERMO E FONTENO

(VAL CAVALLINA):

Superato l'abitato di Grone e raggiunti i colli, si visitano alcune località che furono

zona operativa partigiana fino a raggiungere il Monte Bronzone (1334 m). Ci si dirige poi verso la località Colletto (1284 m), dove si trova un monumento che ricorda la battaglia di Fonteno del 31 agosto 1944, in cui i partigiani della 53a Brigata Garibaldi riuscirono a contrastare un rastrellamento nazifascista e a liberare il paese di Fonteno. Si scende infine all'abitato di Fonteno (570 m) fino a raggiungere una lapide commemorativa nel centro del paese.

VAL SERINA E CORNALBA

(VAL BREMBANA):

I partigiani della Brigata Giustizia e Libertà "XXIV maggio" si stanziarono sulle pendici del Monte Alben (2019 m.), raggiungibile da Oltre il Colle, Zambra Alta, Serina e Cornalba. Serina, base di partenza dell'itinerario, è un paese dalla lunga tradizione artistica e architettonica. Un monumento posto nel cimitero del paese ricorda 3 partigiani russi caduti. Da Serina ci si dirige a Cornalba, dove il 25 novembre 1944 la OP, agli ordini del Cap. Aldo Resmini, svolse un rastrellamento che portò all'uccisione di dieci partigiani.



SE VOI VOLETE ANDARE

IN PELLEGRINAGGIO

NEL LUOGO DOVE È NATA

LA NOSTRA COSTITUZIONE,

ANDATE SULLE MONTAGNE

DOVE CADDERO I PARTIGIANI,

NELLE CARCERI DOVE FURONO

IMPRIGIONATI,

NEI CAMPI DOVE FURONO

IMPICCATI.

DOVUNQUE È MORTO

UN ITALIANO PER RISCATTARE

LA LIBERTÀ E LA DIGNITÀ,

ANDATE LÌ, O GIOVANI,

COL PENSIERO,

PERCHÉ LÌ È NATA

LA NOSTRA COSTITUZIONE

PIERO CALAMANDREI

